Segno di Unità

Periodico di informazione della Comunità di SANTA MARIA DELLA PACE

"http:// santamariadellapace-mestre.jimdo.com" Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXI - n. 32 - 26 maggio 2019



FESTA PATRONALE S. MESSA SOLENNE

ore 10.30

al termine

BENEDIZIONE DEI VEICOLI

alle ore 17.00

PROCESSIONE VOTIVA

guidata da don Stefano Bortolato

Direttore Generale Istituto "Berna" percorrerà l'itinerario:

Chiesa parrocchiale - via Esiodo - via Rucellai - via Linneo - via Grassi - via Catone - Chiesa parrocchiale Non viene celebrata la s. messa serale





La processione votiva

ORARIO ESTIVO S.S. MESSE

fino a metà settembre sabato e prefestivi: 18.30 domenica e festivi 8.00 - 10.30

feriale: 18.30

Sono sospese le ss. messe delle 9.30 e delle 11.00.

Tutte le celebrazioni hanno luogo nella chiesa parrocchiale.

Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

SESTA DOMENICA DI PASQUA

PAROLA DI DIO

È opportuno chiedersi a quale domanda dei discepoli Gesù risponde. Nel versetto che precede immediatamente questo brano Giuda (non l'Iscariota) chiede "Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?". Gesù risponde: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e faremo dimora presso di lui". Ecco perché Gesù non si manifesta al mondo che non crede in lui, che gli è ostile perché non riesce ad amarlo: per avere la manifestazione di Gesù occorre amarlo! Gesù non ci chiede solo di essere suoi discepoli, di osservare insegnamento, ma anche di amarlo, perché amandolo si compie ciò che lui vuole e facendo ciò che lui vuole lo si ama. Gesù legge la relazione con il discepolo non solo nella fede, ma anche nell'amore.

Gesù dice che chi lo ama resterà fedele alla sua parola, sarà amato dal Padre, così che il Padre e il Figlio verranno a mettere dimora presso di lui. Se manca l'amore, non ci sarà riconoscimento di questa presenza quando Gesù sarà "assente". Dopo la sua vicenda terrena, infatti, una volta salito presso il Padre, Gesù sarà assente, e tuttavia, se c'è amore, sarà presente nel suo discepolo. Di fronte a queste parole comprendiamo veramente poco. Ci aiuta un poco l'esperienza che noi viviamo quando amiamo una persona: durante la sua assenza non smettiamo di amarla e la sentiamo presente in noi, nell'attesa che si rinnovi la relazione d'amore al suo ritorno con la sua presenza faccia a faccia. Durante l'assenza della persona amata, ci soccorre il rapporto fatto di parole scambiate in qualche modo; una volta ci si scriveva, ora ci si mandano messaggi, c'è il telefono...

Ecco, la Parola: Gesù specifica che la parola data ai discepoli e alle folle in tutta la sua vita, non era parola sua, ma parola di Dio, del Padre che lo aveva inviato nel mondo. Questa parola ormai consegnata ai credenti, parola che resta, è capace di far sentire la presenza di Gesù quando sarà letta, meditata, ascoltata e realizzata dal cristiano; sarà un segno, un sacramento efficace, che genera la Presenza del Signore. Ma di tutta questa dinamica di presenza è assolutamente artefice lo Spirito di Dio che è anche lo Spirito di Cristo.

Gesù sale al Padre e lo Spirito santo, che era

suo compagno inseparabile, da Cristo scende su tutti i credenti come un (avvocato), chiamato accanto quale difensore e consolatore; sarà proprio lui a insegnare ogni cosa, facendo ricordare tutte le parole di Gesù e, nel contempo, rinnovandole nell'oggi della chiesa. C'è una sola differenza tra Gesù e il Consolatore: Gesù parlava di fronte ai discepoli che lo ascoltavano, mentre il Consolatore, che con il Figlio e il Padre viene ad abitare nel credente, parla come un "maestro interiore", con più forza, potremmo dire... Non siamo orfani, non siamo stati lasciati soli da Gesù, e quel Dio che dovevamo scoprire fuori di noi, davanti a noi, ora dobbiamo scoprirlo in noi come presenza che ha messo in noi la sua tenda. la sua dimora.

(riduzione e adattamento dal commento al vangelo della domenica di Enzo Bianchi a cura della Redazione)



LE LETTURE DI OGGI

Atti 15,1-2.22-29; Salmo 66; Apocalisse 21,10-14.22-23; Giovanni 14,23-29

ultimi giorni di Sagra

Domenica 26 maggio

Ore 17.00 – Processione Mariana

Ore 19.00 – Apertura Stand gastronomico

Ore 20.45 – Ballo liscio con l'orchestra

"I Romantici"

Lunedì 27 maggio

Ore 19.00 - Apertura Stand gastronomico

Ore 20.45 – Grande spettacolo di magia

"Ricky Magic Show"

Ore 22.00 – Tombola (montepremi 600 €)

Ore 22.30 - Estrazione Lotteria 2019

I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE IN PROCESSIONE

Una bella tradizione vuole i bambini che hanno recentemente fatto la Prima Comunione in prima fila nella processione votiva di domenica prossima, indossando la vestina bianca. L'appuntamento è per le 16.45, presso la chiesa parrocchiale.

scuola materna e noi

CENTRO ESTIVO

Scuola per l'Infanzia Madonna della Pace

Sono disponibili ancora dei posti per il Centro Estivo organizzato con la collaborazione dell'Associazione patronato Bissuola presso la Scuola per l'Infanzia "Madonna della Pace" dall'1 al 26 luglio nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle 7.45 alle 16.30 (con possibilità della mezza giornata con uscita alle 14.00). È rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia fino alla terza elementare, con l'allestimento di laboratori, giochi di gruppo, compiti al pomeriggio per le elementari, piscina, judo, e tanto altro. Il costo è di 70 euro la giornata intera e 50 la mezza giornata a settimana più 5 euro del tesseramento NOI.

Il pranzo e le merende sono preparate nella nostra cucina, il personale educativo sarà formato dalle insegnanti e da personale di supporto.

Per qualsiasi informazione telefonare allo 041.615141 possibilmente **non** dalle 11.00 alle 13.00 (l'ora della pappa).

ISCRIZIONI 2019/2020 Scuola per l'Infanzia

Anche per il prossimo anno scolastico 2019/2020 ci sono ancora possibilità di iscrizione per i bambini in età da Scuola Materna.

Anche in questo caso, telefonare per informazioni al numero 041.615141.

OFFERTE

In occasione delle Prime Comunioni, sono stati offerti trecentosettanta euro.

La parrocchia ringrazia.

GREST 2019

animatori e volontari

Animatori e volontari (ma anche chi non ha ancora deciso di dare la propria disponibilità ma quasi quasi ci sta pensando) sono invitati ad un incontro organizzativo in patronato giovedì 30 maggio alle ore 20.45.

Associazione patronato Bissuola

NUOVE CARICHE del Consiglio di Circolo

Nell'ultima riunione del Consiglio di circolo sono state nominate le nuove cariche:

Presidente: Roberto Bragaggia Vice Presidente: Chiara castellano

Segretario: Paolo Serena Tesoriere: Dino Cassandro

Deleghe

- . alla comunicazione: Gianluca Cassandro
- . alla formazione: Chiara Castellano e Michela De Michieli
- . assistente spirituale: don Liviano Polato. A loro va il ringraziamento della Comunità per la disponibilità e l'augurio di Buon Lavoro.

LUTTI

Ci hanno lasciato

ANTONIO SILVESTRI TURIDDU GASPARINI ANGELO PASQUALATO ROSINA BESAZZA ved. CHIAREL

accompagnati dalle preghiere della Comunità che porge condoglianze ai famigliari.

GELATO PRIMA DEGLI ESAMI

lunedì 3 giugno alle ore 19.00 in Sala San Marco a Trivignano

Si rinnova come ogni anno l'appuntamento con il patriarca Francesco per i ragazzi di 3^a media.

Riflessioni, risate, simpatia e un buon gelato in compagnia per affrontare con più consapevolezza gli esami e un'occasione per invitare i ragazzi a proseguire il cammino di formazione proposto dalla pastorale giovanile.

NUOVI SACERDOTI

Sabato 22 giugno alle ore 10.00

Quattro giovani diaconi verranno ordinati sacerdoti nella Basilica di San Marco fra qualche settimana. Avevano ricevuto l'ordinazione diaconale lo scorso 14 ottobre. Sono:

Giovanni Carnio, 44 anni, parrocchia di S. Pietro apostolo di Favaro Veneto,

Gianpiero Giromella, 26 anni, parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio di Carpenedo,

Riccardo Redigolo, 30 anni, parrocchia di S. Giovanni Battista di Jesolo Paese

Marco Zane, 32 anni, parrocchia di S. Marco Evangelista di Mestre.

Ringraziamo il Signore per il dono alla chiesa di Venezia di queste vocazioni sacerdotali. Sosteniamo questi giovani con la preghiera.

SEMINARIO

Domenica scorsa nella Diocesi di Venezia si è celebrata la "Giornata del Seminario". Da noi è passata in sordina, ne è stato fatto cenno durante le ss. messe per annunciare che quanto raccolto all'offertorio sarebbe stato devoluto Seminario. Segno di Unità non se ne è occupato, distratto dalle Comunioni, probabilmente; siamo comunque dell'avviso che il patriarca Angelo Scola diceva il vero quando affermava che una comune era nella insufficiente comunicazione tra Diocesi e parrocchie e tra parrocchie; se poi la comunicazione è carente anche all'interno di una stessa comunità, allora....

Allora facciamo ammenda, anche se in ritardo.

Ci lamentiamo che non ci sono abbastanza sacerdoti, la media dell'età dei presbiteri che esercitano il ministero è alta, molto alta. Mancano le vocazioni; il Signore se ne è dimenticato? È certamente Lui che chiama, attraverso lo Spirito Santo, ma se il terreno su cui vengono seminate le "chiamate" è cosparso di rovi, se la siccità incombe, queste non hanno risposte, non giungono a maturazione.

La parabola non me la invento io, c'è sul vangelo. La Parola è data a tutti, ma come il seme del seminatore cade in diversi tipi di ambiente più o meno favorevoli ad accoglierla, diverse sono le risposte o addirittura le "non risposte".

E allora, che ci "azzecca" con il seminario?

Vediamo cosa succede nel nostro seminario diocesano, che proposte offre.

Premettiamo che tutto è subordinato alla misura in cui noi, che ci chiamiamo fuori, perché teniamo famiglia e non sono problemi che ci riguardano, ci rivolgiamo al Signore con la nostra preghiera. In parrocchia, ogni primo giovedì del mese si fa un incontro di preghiera con adorazione del Santissimo per invocare lo Spirito a favore delle vocazioni. Partecipazione? Bassa. Come detto, non sentiamo il problema.

Torniamo al seminario. Attualmente vi vivono stabilmente 15 giovani: 5 nella comunità vocazionale (propedeutico e i primi due anni) e 10 nella comunità di teologia (dal terzo al quinto anno).

Poi c'è una proposta di **cammino vocazionale** per i ragazzi delle superiori (comunità giovanile "san Giovanni") che hanno chiesto di poter frequentare il seminario per essere aiutati nella scoperta della vocazione. Sono sei/sette ragazzi cui viene chiesto di vivere uno o due fine settimana al mese in seminario, dal sabato pomeriggio alla domenica mattina.

Un'altra proposta vocazionale è indirizzata ai preadolescenti delle medie: anche questi dieci ragazzi (comunità Samuele) risiedono in seminario un fine settimana al mese.

D'estate è proposto un "campo scuola vocazionale" di una settimana.

Iniziative lodevoli, che hanno bisogno però di un lavoro che deve cominciare dalle parrocchie, dai gruppi di formazione, dagli incontri di catechesi, anche dei più giovani. Importante, se non primario, è l'atteggiamento delle famiglie che spesso ostacolano la vocazione dei propri figli. Un figlio che si fa prete è considerato un fallimento, non una benedizione: per i figli si sognano futuri luminosi, carriere rampanti e conseguente benessere economico. Infatti, si assiste sempre di più alle "vocazioni tardive"; prima mi laureo come vorrebbero i miei e poi mi faccio prete (vedi l'età dei prossimi ordinandi).

Il Seminario invita le parrocchie ad organizzare visite al seminario, magari in occasione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana (cresime e comunioni); inoltre seminaristi ed educatori sono sempre disponibili a venire in parrocchia a parlare con i ragazzi e i giovani.

Sono proposte che devono trovare riscontro nella risposta e nell'iniziativa dei presbiteri e degli educatori/animatori e catechisti che operano nelle parrocchie!

Bisogna trovare il coraggio di parlare ai ragazzi della loro vocazione, del compito che vogliono assumersi nella vita. Ricordando magari che anche formarsi una famiglia significa rispondere ad una vocazione. Questo è un altro discorso, ne riparleremo.

Virgilio